



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del
**Consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica
(C.I.L.E.A.)**
per gli **esercizi dal 2009 al 2011**

Relatore: Presidente Ernesto Basile

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la rag. Maria Sorrentino

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 123/2012.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 dicembre 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 ottobre 1979, con il quale il Consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica (C.I.L.E.A.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 2009 al 2011, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 2009 al 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi dal 2009 al 2011 è risultato che:

1. è previsto l'accorpamento tra il Cilea ed il Cineca – avviato il 1° settembre 2012 tramite il contratto di affitto di ramo d'azienda – entro e non oltre il 1° luglio 2013 ai sensi del decreto del MIUR del 16 aprile 2012;

2. i risultati economici, nel triennio considerato, risultano positivi (39,9 migliaia di euro nel 2009, 145,3 migliaia di euro nel 2010 e 133,8 nel 2011) con conseguente incremento del patrimonio netto passato da 1.052,2 migliaia di euro nel 2009 a 1.331,3 migliaia di euro nel 2011;

3. il valore della produzione ha registrato un continuo aumento nel triennio, (rispettivamente del 9 per cento, 6,8 per cento e 6,7 per cento), evidenziato anche dai costi della produzione (rispettivamente del 5,2 per cento e 6,4 per cento);

4. il contributo ordinario dello Stato, nel triennio, ha continuato a ridursi (rispettivamente del -1 per cento, -10,2 per cento e -0,3 per cento);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2009 al 2011 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - del C.I.L.E.A. (Consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Ernesto Basile

PRESIDENTE
Raffaele Scutieri

Depositata in Segreteria il 3 gennaio 2013.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DEL C.I.L.E.A. (CONSORZIO INTERUNI-
VERSITARIO LOMBARDO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA)
PER GLI ESERCIZI DAL 2009 AL 2011

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i> 13
1. Ordinamento e organi	» 16
2. Sedi	» 19
3. Struttura organizzativa e personale	» 20
4. Attività istituzionale	» 27
5. Risultanze della gestione	» 35
6. Considerazioni conclusive	» 44

PAGINA BIANCA

Premessa

La gestione svolta dal Consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica (C.I.L.E.A.) ha formato oggetto di referto della Corte dei conti al Parlamento sino all'esercizio 2008 (per l'ultimo, cfr. Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 185).

Con la presente relazione, svolta ai sensi dell'art. 2 della legge n. 259/1958, si riferisce sulla gestione degli esercizi dal 2009 al 2011, nonché sulle vicende istituzionali più significative intervenute sino a data corrente.

1. Ordinamento e organi

1.1 Ordinamento

Sull'ordinamento del Cilea (Consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica), vigente negli esercizi in esame, si rinvia per gli aspetti di dettaglio al precedente referto, rammentando che la sua costituzione è avvenuta a cura di cinque università (quelle statali di Milano, di Pavia, del Politecnico di Milano e delle Università libere Luigi Bocconi e Sacro Cuore di Milano), per iniziativa dell'allora Ministero della pubblica istruzione.

Trattandosi di persona giuridica privata (riconosciuta con D.P.R. 12 maggio 1977 n. 604), a struttura consortile e di tipo aperto, ad essa hanno aderito, in un secondo momento, altre università (vedasi precedente referto della Corte), ultima delle quali, nel corso del 2008 l'università di Palermo.

Dal 2008 è sottoposto alla disciplina tributaria riguardante gli enti commerciali e da febbraio 2011, è iscritto al registro delle imprese di Milano.

Il Cilea - che non ha scopo di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) - aveva come scopo iniziale quello di offrire alle Università consorziate capacità elaborativa per rispondere alle esigenze della ricerca e della didattica. Inoltre, oltre a mettere a disposizione delle Università consorziate l'utilizzo delle proprie macchine, nel tempo ha progressivamente diversificato le sue attività ampliando i settori e le aree di intervento e ne ha esteso l'operatività su tutto il territorio nazionale.

Il precedente referto, ha dato conto di alcune modifiche apportate allo statuto, l'ultima delle quali è stata operata con il D.M. 30 marzo 2009 che ha comportato l'incremento delle fonti di finanziamento (art.16).

In data 4 novembre 2010, l'Ente ha deliberato un nuovo statuto; il testo, approvato con D.M. 11 novembre 2011, ha operato una revisione profonda ed ha apportato modifiche, integrazioni ed aggiunte al pregresso articolato, delle quali vengono sottolineate alcune delle più significative:

- puntualizzazione della natura del Consorzio e ragione della sua costituzione;
- introduzione della definizione di due diversi livelli di enti consorziati (ordinari ed associati);
- espansione degli scopi originari finalizzata al suo riconoscimento di ente *in house* agli enti consorziati e, in particolare, al MIUR;